

Spett.le

**UNINDUSTRIA**

Via Noale, 206

00100 ROMA

e-mail: [dario.citta@un-industria.it](mailto:dario.citta@un-industria.it)

Oggetto: art. 21 legge 148/2015 – Contratto di Solidarietà

Con la presente, La Scrivente Società comunica la disponibilità a fornire preventivamente alle OO.SS le informazioni circa le cause oggettive di mercato che allo stato determinano la necessità di attuare una riduzione dell'orario di lavoro nella misura massima del 30% dell'orario di lavoro, con l'intervento del Contratto di Solidarietà di natura difensiva, per la durata di 24 mesi e per un numero massimo di 1500 lavoratori, appartenenti alle linee operative TLC, Trasporti e Sistemi Tecnologici.

Come vi è noto, la Scrivente Società ha con voi sottoscritto presso il Ministero del Lavoro in data 22 luglio 2019 un verbale di accordo per la proroga dell'ammortizzatore sociale della CIGS per riorganizzazione aziendale in regime di deroga per il periodo 8 agosto 2019 e 7 agosto 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del DL. n. 148/2015, come modificato dall'art. 26-bis del D.L. del 28 gennaio 2019 n.4 convertito in legge 28 marzo 2018 n. 26, al fine di salvaguardare 550 posti di lavoro attraverso la predisposizione e realizzazione di un complesso piano di riorganizzazione con importanti investimenti previsti in mezzi, strumenti, dotazioni informatiche, formazione e iniziative di politica sociale.

Nel contempo, a causa della grave emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, la Società ha convenuto con voi il ricorso alla CIGS di cui agli articoli 19 e 20 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 e articoli 68 e 69 del D.L. del 19 maggio 2020 n. 34 per il periodo complessivo di 18 settimane dal 23 marzo al 24 luglio 2020 con conseguente allungamento del periodo di scadenza dell'intervento di CIGS in deroga per riorganizzazione al 07 dicembre 2020.

La Società in tutto questo tempo ha profuso un notevole impegno sul versante economico, organizzativo e gestionale per portare avanti il piano di riorganizzazione aziendale ed il contestuale programma di reimpiego occupazionale del personale interessato dalla CIGS, quest'ultimo strutturato su di un'ampia e complessa azione di riqualificazione degli elementi distintivi delle professionalità dei lavoratori, per orientarli in regime di risposta polifunzionale verso i cambiamenti profondi tecnologici intervenuti nei processi operativi e negli applicativi gestionali dei clienti.



**SIELTE S.p.A.**

*Sede legale:*

via Cerza, 4  
95027 S. Gregorio di Catania  
Catania - Italia  
tel. +39 095 7241.111  
fax +39 095 7241.558  
e-mail: [sielte.dir@sielte.it](mailto:sielte.dir@sielte.it)

*Direzione Generale:*

via Valle di Perna, 1/A  
00128 Roma - Italia  
tel. +39 06 72410.1  
fax +39 06 72410.210  
e-mail: [sielte@sielte.it](mailto:sielte@sielte.it)  
<http://www.sielte.it>

Cap. Soc. € 28.000.000,00 i.v.  
Partita Iva 03600700870  
Codice Fiscale 00941910788  
REA di Catania n. 243862



ISO 9001  
ISO 14001  
ISO 45001  
ISO/IEC 27001  
ISO/IEC 20000-1



Tale programma di riqualificazione del personale volto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, assume una valenza ancora di più ampia portata se si considera che gran parte della manodopera sociale presenta un'età media avanzata di 52 anni, elemento che rende più complessa la riconversione professionale, la cui ubicazione è allocata per la maggior parte nelle aree del centro-sud del paese interessate da una gravissima condizione di crisi economica e occupazionale accentuata ancor più da ultimo dall'emergenza COVID-19.

Ora, si è venuto a manifestare in tutta la sua evidenza che, sia il piano di riorganizzazione per la sua rilevante vastità e complessità, così come lo stesso piano di recupero occupazionale predisposto per la ricollocazione delle risorse destinarie delle azioni formative di riqualificazione, sono stati influenzati da significativi fattori di quadro industriale che sono intervenuti nel mercato TLC, e che stanno interessando i principali Players e a sua volta i principali committenti, i quali hanno in corso la gestione degli ammortizzatori sociali della CIGS e dei contratti di solidarietà, con conseguenti azioni di internalizzazione delle attività e di riduzione dei costi gestionali.

Così come attestato dal rapporto sulla filiera delle telecomunicazioni in Italia nella sua edizione 2020 predisposta dal Politecnico di Milano su iniziativa congiunta di ASSTEL SLC/CGL, FISTEL/CISL, UILCOM/UIL, il mercato delle TLC continua ad essere interessato dalla diminuzione dei ricavi degli Operatori, frutto di una competizione commerciale esasperata che si è tradotta in una dinamica al ribasso sui prezzi, che ha giovato solamente agli utenti ma che ha fatto venir meno agli stessi Operatori le necessarie risorse finanziarie per supportare gli ingenti investimenti necessari per il cambiamento delle tecnologie.

Nel 2019 si è dovuto registrare il continuo calo dei volumi complessivi del traffico voce, ma anche dei volumi del traffico mobile, mentre è stato più drastico rispetto al passato il calo dei volumi di chiamate su rete fissa, che complessivamente sono diminuiti del 64% negli ultimi 9 anni.

Complessivamente l'ulteriore diminuzione dei ricavi del 2019 per gli operatori TLC è stata pari al -4.5%, equivalente ad una perdita di 1.4 mld di euro in valore assoluto; tale perdita dal 2008 ad oggi è stata in valore assoluto di 30 miliardi di euro.

Contestualmente, gli operatori TLC sono stati e continuano ad essere interessati dalla necessità sempre più preponderante di effettuare importanti investimenti nelle infrastrutture, in quanto i cambiamenti tecnologici intervenuti nel settore TLC sono diventati sempre più continui e repentini e con una stabilità tecnologica limitata ad un tempo più breve, da qui la necessità di impegnare con più frequenza ingenti risorse finanziarie per sostenere l'evoluzione delle tecnologie.

Se il ciclo degli investimenti nelle tecnologie TLC aveva prima una durata temporale di 10-15 anni, ora questa durata si limita ad un periodo di 3-5 anni; questa dinamica temporale è stata determinata sempre più dalla richiesta degli utenti sia privati che pubblici di disporre di servizi sempre più sofisticati e di elevata qualità.

Da qui la necessità degli operatori di sinergizzare le loro iniziative investitorie tramite alleanze societarie per liberare forze e risorse da destinare ai servizi, e sostenere la difficile competizione commerciale che sarà sempre più basata non solo sull'offerta dei prezzi più vantaggiosi ma anche sull'offerta di servizi sempre più avanzati e di qualità.

#### **SIELTE s.p.A.**

##### *Sede legale:*

via Cerza, 4  
95027 S. Gregorio di Catania  
Catania - Italia  
tel. +39 095 7241.111  
fax +39 095 7241.558  
e-mail: [sielte.dir@sielte.it](mailto:sielte.dir@sielte.it)

##### *Direzione Generale:*

via Valle di Perna, 1/A  
00128 Roma - Italia  
tel. +39 06 72410.1  
fax +39 06 72410.210  
e-mail: [sielte@sielte.it](mailto:sielte@sielte.it)  
<http://www.sielte.it>

Cap. Soc. € 28.000.000,00 i.v.  
Partita Iva 03600700870  
Codice Fiscale 00941910788  
REA di Catania n. 243862



ISO 9001  
ISO 14001  
ISO 45001  
ISO/IEC 27001  
ISO/IEC 20000-1



La continua diminuzione dei ricavi ha spinto gli operatori a ridurre sempre più i costi gestionali diretti e quelli delle forniture; infatti nel 2019 la contrazione di detti costi è stata pari al -4%.

Le conseguenze di tale stato di difficoltà del mercato TLC e di questa trasformazione tecnologica hanno determinato per Sielte una forte diminuzione delle attività di alto contenuto di manodopera riferita alla rete fissa TLC tradizionale in rame, ove la Società impiega oltre il 50% della forza lavoro aziendale.

Infatti, verificati fino ad oggi gli effetti sui volumi di lavoro sulla rete tradizionale a seguito del rinnovo del contratto quadro triennale di inizio anno 2019, con il principale cliente, risultano penalizzate rispetto agli anni precedenti fortemente le attività appartenenti ai segmenti Creation, Assurance e Delivery rispetto ai volumi attesi.

Inoltre gli esiti del rinnovo di tale contratto quadro di inizio 2019 con il principale cliente sono stati fortemente negativi, sia per le ulteriori rilevanti riduzioni dei compensi che di fatto hanno azzerato i margini di contribuzione economica, sia per la critica eseguibilità delle tipologie di lavoro assegnate che di fatto penalizzano la redditività pro-capite.

I suddetti fattori negativi sono destinati ad accentuarsi e perdurare per almeno 24 mesi, in quanto il principale committente sta intensificando l'opera di internalizzazione delle attività di alto contenuto di manodopera per saturare la propria forza lavoro, sta ribaltando sulle società fornitrici tutta una serie di metodiche di ordine gestionale che rendono onerosa economicamente l'esecuzione delle opere stesse a discapito della produttività pro-capite e del conto economico.

Da ultimo è stata anche prefigurata la possibilità di una fine anticipata di circa la metà del tempo previsto dello stesso contratto Quadro, in considerazione delle nuove intervenute esigenze del principale committente di riorganizzare il mercato degli appalti TLC secondo nuove modalità di affidamento dei lavori e di organizzazione territoriale degli stessi.

La suddetta imprevista ed imprevedibile contrazione dei volumi di lavoro registratasi sul principale committente, che rappresenta circa il 50% del volume aziendale, non è stata compensata sufficientemente dai volumi di lavoro riferiti ai clienti OLO a seguito dell'entrata in vigore alla fine del 2018 della delibera dell'autorità per la garanzia delle comunicazioni circa l'affidamento ai fornitori terzi fidelizzati delle attività di Delivery e Assurance; infatti i volumi che si prevedevano attesi in grande quantità non riescono a compensare la diminuzione delle attività con il principale cliente, e manifestano una penalizzazione delle stesse redditività pro-capite attese.

A quanto sopra, si aggiunge l'altro elemento oggettivo penalizzante che è l'esiguità degli investimenti sulla tecnologia 5G, che di fatto fa venire meno le attesissime opportunità di business nel campo delle reti mobili, settore nel quale si registra invece una drastica riduzione dei volumi di lavoro accompagnata da un significativo ribasso dei compensi, che rende fortemente negativo il conto economico al punto di non rendere più conveniente continuare ad acquisire le commesse di lavoro.

**SIELTE S.p.A.***Sede legale:*

via Cerza, 4  
95027 S. Gregorio di Catania  
Catania - Italia  
tel. +39 095 7241.111  
fax +39 095 7241.558  
e-mail: [sielte.dir@sielte.it](mailto:sielte.dir@sielte.it)

*Direzione Generale:*

via Valle di Perna, 1/A  
00128 Roma - Italia  
tel. +39 06 72410.1  
fax +39 06 72410.210  
e-mail: [sielte@sielte.it](mailto:sielte@sielte.it)  
<http://www.sielte.it>

Cap. Soc. € 28.000.000,00 i.v.  
Partita Iva 03600700870  
Codice Fiscale 00941910788  
REA di Catania n. 243862



ISO 9001  
ISO 14001  
ISO 45001  
ISO/IEC 27001  
ISO/IEC 20000-1



Anche gli altri mercati delle infrastrutture, quali quelli dei trasporti e dei sistemi tecnologici, sui quali l'azienda si è orientata nel corso degli ultimi anni per caratterizzare in senso tecnologico ed ingegneristico l'offerta dei propri servizi e per allargare la propria base produttiva e delle competenze professionali, sono interessati a causa della crisi economica finanziaria in atto da un grave problema di eccesso dell'offerta e di prezzi fortemente calanti. Inoltre le nuove attività ottenibili attraverso le gare di appalto presentano un maggiore contenuto di materiali e di tecnologia e sempre meno bisogno di manodopera, la quale nel caso specifico comunque deve essere sempre più professionalizzata.

Lo stato di crisi sopra rappresentato in particolare del settore TLC, ove l'azienda concentra il proprio volume di business nella misura del 90%, ha determinato per la Società una progressiva riduzione dei margini operativi ed una critica condizione di sostenibilità dei conti economici aziendali. La perdita di redditività dell'intero sistema lavorativo aziendale dal 2009 ad oggi si attesta al 28%, passando da un livello pro-capite di redditività di 32.20 euro/h del 2009 a 23 euro/h attuali, cosa la quale ha comportato per la società il dimezzamento del proprio margine di contribuzione che si è ridotto dal 12% del 2009 all'attuale 6.4%.

In considerazione di quanto sopra esposto, al fine di salvaguardare il più possibile il perimetro della forza lavoro, oggi ridondante per circa 500 lavoratori, la società si trova nella necessità di far ricorso all'istituto del contratto di solidarietà a carattere difensivo di cui all' art. 21 comma 1 lettera c) del D.L.S. 148 del 2015 in attuazione della legge in delega del 10 dicembre 2014 n. 183 ripartendo l'onere dell'eccedenze occupazionali su un numero massimo di 1500 lavoratori e per consentire le finalità conservative della predetta norma

Al fine di salvaguardare i livelli occupazionali dalla minaccia di obsolescenza professionale e dai sempre più repentini continui e complessi cambiamenti tecnologici, si prevede la continuità dell'intervento formativo a livello strutturale in linea con l'impianto di recupero occupazionale previsto dalle norme di legge in materia di contratto espansivo.

Al fine di poter definire con Voi le tematiche sopra esposte, ci rendiamo disponibili ad avviare un apposito esame congiunto nei tempi e con le modalità da definire per le vie brevi

Distinti saluti

Roma, 30 Ottobre 2020

  
  
SIELTE S.p.A.  
Direzione del Personale

#### **SIELTE S.p.A.**

##### *Sede legale:*

via Cerza, 4  
95027 S. Gregorio di Catania  
Catania - Italia  
tel. +39 095 7241.111  
fax +39 095 7241.558  
e-mail: [sielte.dir@sielte.it](mailto:sielte.dir@sielte.it)

##### *Direzione Generale:*

via Valle di Perna, 1/A  
00128 Roma - Italia  
tel. +39 06 72410.1  
fax +39 06 72410.210  
e-mail: [sielte@sielte.it](mailto:sielte@sielte.it)  
<http://www.sielte.it>

Cap. Soc. € 28.000.000,00 i.v.  
Partita Iva 03600700870  
Codice Fiscale 00941910788  
REA di Catania n. 243862



ISO 9001  
ISO 14001  
ISO 45001  
ISO/IEC 27001  
ISO/IEC 20000-1

